

AGNO

Sole, tradizioni e tanti visitatori a San Provino

Il tempo primaverile e soleggiato di queste settimane sta regalando record di affluenza a tutti i carnevali e alle manifestazioni all'aperto. Non è da meno la tradizionale fiera di San Provino di Agno, che ha richiamato moltissimi visitatori, in particolare le famiglie, nel corso del weekend. Ad animare il ritrovo come sempre le bancarelle di prodotti tipici, giostre, musica, l'esposizione di macchinari agricoli e la presenza di animali da cortile e da allevamento. Oltre al lato commerciale, la fiera ha un'origine spirituale, sottolineata in occasione della messa del sabato, seguita dalla processione con il busto di San Provino, protettore di Agno.

(Foto Zocchetti)



Turismo Dopo un anno nero si può ripartire dalle cime

Una serie di eventi musicali animerà sei vette della regione

GIULIANO GASPERI

Sono le prime a dover dire addio alla neve, non lanciano verso il cielo impo- nenti sagome di granito, non sono nascoste come un tesoro in fondo ad una valle e raggiungere le loro sommità non è generalmente un motivo di vanto. Le montagne del Luganese però ripagano i loro visitatori in un altro modo: offrendo un panorama che abbraccia tutta la regione e dà la sensazione di essere affacciati, come da un balcone, sulla città e le acque del lago, ma anche regalando qualche scorcio su nobili cime lontane come il Rosa o il Bernina.

Potrebbe partire da qui, da questi terrazzi naturali il rilancio del turismo sul Ceresio dopo un 2018 da dimenticare? L'Ente regionale di sviluppo sta marciando proprio in questa direzione e per la prossima stagione è pronto a concretizzare un progetto di cui si parla ormai da tempo, conosciuto come «messa in scena della montagna».

Come? Proponendo, tra agosto e ottobre, una serie di eventi musicali sulle cime del distretto: Tamaro, Lema, Brè e San Salvatore, più il Generoso. Un programma ancora non c'è, come spiega la responsabile per la politica economica regionale Roberta Angotti, ma l'idea è quella di spaziare su vari generi: dalla classica al blues, passando per le storie cantate dedicate ai più piccoli. «Vogliamo partire con una cosa semplice e poi

replicarla negli anni successivi cambiando il tema di fondo».

Se per questa stagione, ad esempio, si punterà sulla musica, nella prossima il fil rouge potrebbe essere la cultura, l'arte, la gastronomia o altro. Il punto fermo, è il caso di dirlo, saranno le vette, ognuna con le sue caratteristiche e le sue sfide. Alcune a livello turistico sono già delle locomotive ben oliate, mentre altre hanno bisogno di rilanciarsi e questo progetto è una buona occasione per farlo. Su tutte quella del Lema, dove una serie di spese straordinarie ha quasi messo KO la società che gestisce la funivia e il ristorante.

La stagione 2019 è stata salvata grazie a un intervento urgente dei Comuni malcantonesi e di altri enti, ma per il futuro la dirigenza deve trovare in fretta un modo per far quadrare i conti. Potrà essere aiutata se grazie al progetto «messa in scena della montagna», oltre agli eventi in vetta, verranno create sinergie commerciali tra i vari impianti di risalita. Dal punto di vista del visitatore l'aspettativa è logica: poter comprare un pacchetto di biglietti che permetta di salire su più cime beneficiando di uno sconto.

L'unica cima esclusa da questo discorso è quella del Bar: i muscoli delle gambe di sconti non ne fanno. Una volta in vetta però si può abbracciare con lo sguardo Lugano e il suo lago: ne vale la pena, no?

MELIDE

Sabato in palestra dedicato ai giovani: è stato salvato

Il sabato sera in palestra a Melide è salvo: la raccolta fondi lanciata lo scorso 28 febbraio ha avuto successo e ha permesso di reperire i 4.985 franchi necessari a salvare la stagione del progetto. La Fondazione IdéeSport ha deciso di compiere un atto solidale e lanciare la ricerca fondi per garantire lo svolgimento della stagione 2018/2019 del MidnightSports. Il tracol- lo finanziario di Campione d'Italia, finanziatore del progetto assieme ai Comuni di Bissone, Melide, Vico Morcote e ai partner della Fondazione IdéeSport, ne aveva infatti messo a rischio lo svolgimento. L'obiettivo della campagna era coprire i costi scoperti - 4.985 franchi - e garantire così ai giovani della regione il mantenimento di un importante punto di ritrovo il sabato sera. A contribuire al successo della campagna sono stati anche i giovani degli altri progetti MidnightSports ticinesi, che hanno organizzato banchi del dolce e altre iniziative per raccogliere fondi. Il progetto riprenderà l'attività sabato prossimo 16 marzo e si concluderà l'11 maggio, con la fine della stagione 2018/2019.

NOTIZIEFLASH

VENERDÌ

I patrizi luganesi riuniti in assemblea

L'assemblea annuale del Patriziato di Lugano, seguita dalla consueta cena in comune, si terrà venerdì 15 marzo alle 18.15 alla Fattoria Moncucchetto. Le iscrizioni sono ancora possibili a patriziato-dilugano@gmail.com o per telefono allo 0917923.38.48.

FEBBRAIO

Gli incassi del Casinò sono in netta crescita

A febbraio il trend positivo del Casinò di Lugano prosegue: i visitatori sono cresciuti del 38 per cento rispetto a febbraio 2018, così come il giocato dei tavoli, su del 49 per cento, mentre le slot del 42 per cento. Sono i dati riportati dal sito gioconews.it. Anche gli incassi vanno bene, con una crescita del 43 per cento, mentre nei primi due mesi dell'anno sono saliti del 58 per cento rispetto all'analogo periodo del 2018. La spiegazione per questo andamento positivo risiede soprattutto nella chiusura del Casinò di Campione d'Italia, di cui hanno beneficiato tutte le case da gioco ticinesi.

RICICLAGGIO

Avvocata della mafia condannata in Italia

Per quasi vent'anni, ha gestito il conto «Ostrica» in filiali luganesi di banche svizzere, sul quale sarebbero confluiti centinaia di migliaia di euro ricavati illecitamente dai due camorristi Vincenzo Guida e Alberto Fiorentino, noti per essere stati esponenti di spicco della Nuova Famiglia, organizzazione attiva negli anni Novanta. Ora la Corte di Cassazione italiana ha reso definitiva la condanna a sei anni di carcere per riciclaggio per un'avvocata 49enne. La donna era stata arrestata nel 2016 nell'ambito dell'inchiesta sulla cosiddetta «banca della camorra» di Milano.

CIRCOLO ACLI

Dibattito prelettorale fra quattro candidati

Quattro candidati di altrettanti partiti alle elezioni cantonali di aprile si confronteranno in un dibattito organizzato dal circolo ACLI di Lugano domani alle 20.15 nella sede di via Simen 10 a Lugano. Interverranno tre candidati al Consiglio di Stato: Alex Farinelli per il PLR, Amalia Mirante per il PS e Alessandra Zumthor per il PPD, oltre al leghista Giancarlo Seitz, in corsa per il Gran Consiglio.

SESSA

Alla miniera d'oro seconda stagione con qualche novità

Sta per ripartire con qualche novità e parecchie idee la nuova stagione della miniera d'oro di Sessa. Da sabato 16 marzo i visitatori potranno tornare a inoltrarsi nel cunicolo e scoprire il lavoro dei minatori. Nel periodo invernale si è proceduto ai lavori di manutenzione e sono state formate nuove guide con percorsi formativi sui minerali, sulla geologia e sulla storia. Al primo piano della «Cà da ra Minéra» è stata allestita, in collaborazione con il Museo di Sessa, una piccola mostra sulle attività della Société Mines de Costano (1933-1952).

Per il 2019 si stanno inoltre preparando attività per i bambini, tra cui una postazione sullo spazio esterno per la simulazione della ricerca dell'oro e il racconto di «fiabe minerarie». Verrà pure riproposta l'attività molto apprezzata dagli adulti e dai bambini (grazie al frequente ritrovamento di piccole pagliuzze d'oro) di ricerca nel torrente Lisora.

Intanto i soci si sono attivati per reperire nuovi spunti e conoscere altre realtà simili: si sono recati a Schilpario (BG) a visitare la miniera per uno scambio di informazioni e per scoprire le varie peculiarità. Si sta ora lavorando per proporre l'uso delle lampade a carburo e il loro funzionamento, così come venivano impiegate agli inizi del '900. Il progetto della Miniera d'Oro è stato pure accettato da Interreg, nell'ambito del programma transfrontaliero chiamato «Mineralp», che coinvolge anche le miniere della Valle d'Aosta, della Val Sesia e della Binntal e con le quali si realizzeranno dei programmi di interscambio. La miniera è pure stata presentata quale candidata, con altre strutture analoghe del Mendrisiotto, per l'Unesco Global Geopark Insubrico.

Il bilancio del primo anno è positivo: i visitatori sono stati circa 5.000, in buona parte indigeni ma anche turisti d'oltralpe e della vicina Italia, come pure numerosi gruppi e scolaresche. La miniera è lunga 375 metri e si articola su più livelli, ma per il momento è visitabile solo quello principale accompagnati dalla guida per una visita di circa un'ora. Di recente è stato trovato un livello inferiore di 22 m, che potrebbe ampliare gli spazi visitabili. Tutte le informazioni su www.minieradoro.ch.



FASCINO Si percorre il cunicolo scoprendo il lavoro dei minatori.

Timeless Machine.

Scoprite la nuova 911 dal 16 marzo presso i Centri Porsche Ticino.



Centro Porsche Lugano

AMAG First SA
Via Pian Scairolo 46A
6915 Pambio - Noranco
Tel. 091 961 80 60
www.porsche-ticino.ch
info@porsche-lugano.ch

Centro Porsche Locarno

AMAG First SA
Via S. Gottardo 131
6596 Gordola
Tel. 091 735 09 11
www.porsche-ticino.ch
info@porsche-locarno.ch



PORSCHE